



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

*“L’età dell’argento”*

**SETTORE e Area di Intervento:**

**Settore A: Assistenza; Area 01: Anziani, 06: Disabili.**

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

**Obiettivo finale o generale** del progetto è aumentare il sostegno alle persone anziane nelle forme dei servizi, creando una rete di attività che migliorino le condizioni di autonomia ed indipendenza e porti alla crescita dei servizi erogati. Nel progetto è compreso anche il reinserimento dei soggetti protagonisti e lo sviluppo di figure in grado di pianificare interventi e gestire servizi. Assume un ruolo essenziale e non trascurabile anche il volontario, il quale con il proprio contributo innalza in modo significativo il servizio di assistenza domiciliare, attualmente esiguo.

Infatti, si vuol dare la possibilità al maggior numero di anziani di uscire dall’isolamento e vivere momenti della giornata in un contesto di socializzazione e di auto-realizzazione anche quando il nucleo familiare è assente e, al tempo stesso, si cerca di garantire un minimo di sollievo alle famiglie che continuamente si fanno carico della cura dell’anziano.

Verranno, dunque, favorite tutte quelle attività volte a sopperire la carenza di aiuti dei familiari, per le persone sole, ed al supporto psico-fisico per i non autosufficienti, anche e soprattutto nella logica di spostare l’attenzione dall’anziano come destinatario di servizi ed interventi, all’anziano come soggetto portatore di esperienze, competenze, capacità pratiche, teoriche ovvero come risorsa.

**Obiettivi specifici:**

1. *Realizzazione di una rete informativa sui bisogni dei soggetti.*

Al riguardo i principali **output** (risultati) attesi sono:

- ❖ Mappare i bisogni degli utenti;
- ❖ Costruzione di un sistema di fonti informative basato su strumenti, metodi e procedure;
- ❖ Analisi dello status delle persone anziane.

2. *Realizzazione di percorsi socio-assistenziali e psicologici.*

Al riguardo i principali **output** (risultati) attesi sono:

- ❖ Instaurare una “relazione di fiducia” tra volontari e anziani;
- ❖ Attivare un confronto intergenerazionale;
- ❖ Avviare percorsi risocializzanti personalizzati.

3. *Stimolare le abilità residue.*

Al riguardo i principali **output** (risultati) attesi sono:

- ❖ Promozione del mantenimento della capacità di vita autonoma;
- ❖ Favorire la permanenza dell’anziano nel proprio ambiente il più a lungo possibile;
- ❖ Realizzazione di laboratori che prevedano attività di mantenimento della capacità mentali e manuali.

4. *Realizzazione di un servizio domiciliare e semi-residenziale.*

Al riguardo i principali **output** (risultati) attesi sono:

- ❖ Avviare processi di accoglienza per soggetti in condizione di emarginazione;
- ❖ Sostenere la famiglia dell’anziano nella cura e nella compagnia;
- ❖ Stimolare relazioni significative degli anziani anche al di fuori del proprio ambiente.

5. *Realizzazione di interventi di animazione sociale.*

Al riguardo i principali **output** (risultati) attesi sono:

- ❖ Organizzazione del tempo libero;
- ❖ Attivazione di un turismo organizzato;
- ❖ Organizzazione di attività di aggregazione sociale.

6. *Continuità e cura degli spazi.*

Al riguardo i principali **output** (risultati) attesi sono:

- ❖ Collaborazione per la cura degli spazi;
- ❖ Mantenimento degli spazi, grazie ad una presenza continua dei volontari.

7. *Disseminazione dei risultati (obiettivo specifico di tipo trasversale).*

Al riguardo i principali **output** (risultati) attesi sono:

- ❖ Schedatura degli stakeholders locali;
- ❖ Definizione e realizzazione di programmi e materiali;
- ❖ Realizzazione di un’area attinente il presente progetto sui siti Internet degli Enti.

**CRITERI DI SELEZIONE:**

Criteri autonomi di selezione proposti nel progetto.

**Premessa:**

Le procedure selettive si conformano ai principi di adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino il rispetto di pari opportunità tra volontari.

La selezione dei volontari ha lo scopo di scegliere giovani altamente motivati ad affrontare l'esperienza del Servizio Civile, soprattutto considerata l'area nella quale si è scelto di intervenire attraverso il presente progetto, individuando giovani mossi da una buona attitudine all'operatività ed al lavoro di gruppo. La valutazione avviene sulla base:

1. Del Curriculum Vitae;
2. Delle esperienze maturate, dando priorità a quelle effettuate nello stesso settore del progetto o in settori affini, prescindendo dall'Ente in cui sono state realizzate;
3. Colloquio attitudinale.

Il punteggio massimo ottenibile da ciascun candidato è pari a 110 punti così ripartiti:

- a) Scheda di valutazione: max 55 punti;
- b) Precedenti esperienze: max 30 punti;
- c) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 25 punti.

Come si evince, sono stati equiparati i punteggi totali derivanti dalla somma delle voci b+c (30+25=55 punti max) e quelli attribuibili alla voce a) (max 55 punti) per ridurre quanto più possibile il margine di discrezionalità/soggettività nella selezione dei candidati.

**PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE**

- a) Scheda di valutazione** per il colloquio (elementi approfonditi durante il colloquio e loro gradi di intensità): **Max 55 punti.**

Il punteggio massimo si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla somma dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. La prova s'intende superata solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 35/55. I fattori valutati saranno i seguenti:

- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi progettuali (max 55 punti);
- Interesse del candidato per il progetto (max 55 punti);
- Motivazione generale del candidato a impegnare un anno della propria vita nel Servizio Civile (max 55 punti);
- Disponibilità del candidato alla flessibilità oraria e all'impegno, se necessario, in giornate festive, pernottamento, ecc... (specificare il tipo di condizione) (max 55 punti);
- Idoneità del candidato a svolgere i compiti inerenti le attività progettuali (max 55 punti);
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (max 55 punti);
- Esperienze pregresse nello stesso/analogo settore d'impiego (max 55 punti);
- Esperienze pregresse effettuate in un settore diverso d'impiego (max 55 punti)
- Altri elementi di valutazione (max 55 punti);
- Valutazione finale (max 55 punti).

- b) Precedenti esperienze** (sono privilegiate le esperienze maturate nello stesso settore del progetto o in settori analoghi) per un periodo massimo valutabile pari a 12 mesi: **Max 30 punti.**

**POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero volontari da impiegare nel progetto: 8;

Numero posti con vitto e alloggio: 0;

Numero posti senza vitto e senza alloggio: 8;

Numero posti con solo vitto: 0;

Sede di attuazione del progetto: Municipio Nuovo, Via V. Emanuele II, 35 – 89031 Ardore (RC).

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

I volontari in servizio civile operano per n° **5 o 6 giorni** a settimana per n° 6 o 5 ore al giorno (per un totale di non meno di **30 ore settimanali**). I turni prevedono un'organizzazione che garantisca la presenza presso la sede di attuazione del progetto per n° 6 o 5 ore al giorno, in relazione ai giorni lavorativi (5 o 6). Lavorando sovente su due turni, mattina e pomeriggio, i volontari impegnati nel progetto si servono delle **dotazioni logistiche**, si affiancano al personale dell'Ente e seguono un iter formativo che li pone in condizione di acquisire nozioni d'informatica di base, laddove ce ne sia la necessità, intraprendono, inoltre, un percorso di conoscenza culturale orientato all'assistenza agli anziani partecipano attivamente ad ogni fase della realizzazione progettuale e si confrontano con il target del progetto. Gli stessi forniscono anche un supporto alla pubblicizzazione del piano definitivo ed alla divulgazione del relativo materiale informativo.

Nello specifico, i volontari, strettamente in merito alle attività da svolgere si occupano di:

- Analisi dello status degli anziani;
- Mappatura dei bisogni dell'utenza attraverso questionari ed elenchi contenenti precise indicazioni sulle questioni poste, con indicazione dell'età (Bilancio capacità degli utenti);
- Creazione e gestione di una banca dati che contenga tutte le informazioni necessarie sugli anziani (nel rispetto delle norme sulla privacy);
- Entrare in contatto con le famiglie degli anziani e instaureranno un rapporto;
- Individuare le risorse formali ed informali del territorio prendendo contatto con gli attori istituzionali, le scuole e le associazioni presenti sul territorio (insieme al personale degli Enti);
- Instaurare una relazione di fiducia bilaterale "anziano-volontario" (affiancato dall'assistente sociale);
- Preparare i materiali e gli ambienti per l'attività di animazione (inizialmente affiancato dagli animatori);
- Gestire di attività ricreative in autonomia;
- Attività di accompagnamento sulla navetta/trasporto sociale: sorvegliare gli utenti, accudire gli stessi durante il tragitto e accompagnarli all'interno dei luoghi;
- Ascoltare e trascrivere i racconti degli anziani;
- Gestire i rapporti con le Associazioni e tutti gli attori istituzionali presenti sul territorio (post breve periodo affiancamento personale Enti);
- Supportare gli anziani nei piccoli spostamenti quotidiani;
- Supportare gli anziani nelle piccole commissioni giornaliere (comprare il giornale, aiutare a fare la spesa, accompagnare dal dottore, ecc...);
- Realizzare una prima collezione di dati relativa ai bisogni della terza e quarta età;
- Stesura di una mappa delle criticità riscontrate dagli anziani e dalle loro famiglie nella gestione della quotidianità;
- Realizzazione visite domiciliari;
- Realizzazione attività "telefonia sociale";
- Realizzazione attività di "segretariato sociale"
- Guida e animazione (post affiancamento animatore) nelle piccole visite guidate;
- Gestione laboratori;
- Realizzare attività di diffusione e disseminazione dei risultati del progetto: collaborazione nella redazione di articoli, eventi organizzati per gli utenti, realizzazione opuscoli, supporto realizzazione evento;
- Realizzare report/dossier cartaceo e informatico sulle attività e sui risultati del presente progetto: collaborazione nella progettazione e realizzazione di tutto il materiale e della sua diffusione, organizzazione di un vento ad hoc;
- Partecipazione a convegni e seminari inerenti il presente progetto di S.C.N.;
- Partecipazione a eventuali seminari e convegni organizzati nel settore dell'Assistenza agli Anziani, anche da attori istituzionali diversi;
  
- Incontri con la cittadinanza;
- Realizzare spontaneamente iniziative nell'ambito del presente progetto rispetto alle attività previste dallo stesso.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**SERVIZI OFFERTI (eventuali):**

Nessuno

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

E' obbligatoria la frequenza ai corsi formativi e ad ogni altro momento d'incontro utile ai fini del corretto svolgimento del presente progetto, inoltre i volontari in servizio dovranno avere sempre bene in vista il cartellino di riconoscimento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa di Sicurezza sui luoghi di lavoro e dei quali saranno opportunamente informati appena saranno in servizio, degli orari concordati con l'Operatore Responsabile, delle indicazioni ricevute dall'operatore responsabile sia per la piena realizzazione del Servizio (progetti, collaborazioni con il personale coinvolto).

Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali. Nello specifico dovranno, quindi:

- Partecipare a tutti i momenti formativi;
- Rendersi disponibili ad effettuare il monitoraggio e la verifica delle attività progettuali, nei tempi e con le modalità previste dagli Enti;
- Osservare le scadenze e gli obblighi amministrativi indicati degli Enti;
- Rispettare gli orari di servizio indicati nella presente scheda progettuale;
- Disponibilità alla flessibilità oraria ed alla turnazione in base alle diverse esigenze di servizio;
- Adattamento ad una tipicità di lavoro partecipativa che favorisca il lavoro di gruppo;
- Rispetto della legge sulla privacy D. Lgs. n. 196/2003;
- Avere sempre bene in vista il cartellino di riconoscimento;

Rendersi disponibili alla partecipazione a manifestazioni inerenti il tema progettuale organizzate nel territorio della locride.

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Relativamente al riconoscimento e alla certificazione delle competenze e professionalità acquisibili durante l'espletamento del servizio e validi ai fini del curriculum vitae l'ente ha siglato un apposito accordo con l'associazione "Nova Domus" ente no-profit che opera da anni nel campo sociale, della formazione professionale e della progettazione sociale: a tal proposito la stessa organizzazione **certificherà e riconoscerà** le competenze e le professionalità acquisite durante l'espletamento del servizio relativamente all'attività svolta.

Il volontario oltre alla crescita umana individuale certa, acquisirà conoscenze su particolari aspetti della nostra società e competenze utili alla propria crescita professionale, sviluppando capacità operative in particolare su:

- Competenze di base: Competenze sviluppate che facilitano l'apprendimento l'acquisizione rapida di conoscenze;
- Competenze di contenuto: Strutture di base necessarie per acquisire ed applicare specifiche competenze tecnico professionali in qualsiasi dominio applicativo (comprensione testi scritti in documenti relativi al lavoro, ascolto attivo, comunicazione scritta e orale efficace rispetto alle esigenze dei destinatari);
- Competenze di processo: Procedure che contribuiscono ad accrescere la rapidità di acquisizione di conoscenza rispetto in qualsiasi dominio applicativo;
- Individuazione delle situazioni di isolamento ed emarginazione;
- Identificazione dei servizi territoriali presenti;
- Capacità relazionali;
- Capacità empatiche;
- Capacità organizzative;
- Capacità ludico-ricreative;
- Capacità di rilevazione dei bisogni;
- Capacità di analisi prioritaria nell'ambito della multiproblematicità;
- Capacità di operatività;
- Capacità di responsabilità;
- Conoscenze e normative nel campo dell'assistenza agli anziani;
- Capacità di ideazione, realizzazione e gestione di progetti, eventi, iniziative;
- Sensibilità mediatica e conoscenze necessarie per elaborazione rassegna stampa (dossier, ecc...);
- Competenze per le attività lavorative: documentare, registrare informazioni, lavorare con i pc, scrivere bozze, stendere note specifiche tecniche, ecc...

Al contempo, attraverso un percorso guidato (tutoraggio, formazione etc), il volontario trarrà le motivazioni per un più determinato ed efficace inserimento produttivo nel mondo del lavoro. A fine progetto, il volontario, avrà acquisito strumenti necessari per comprendere meglio la vita e orientarsi con più praticità in una società moderna e complessa come quella odierna; avrà appreso a:

- migliorare i rapporti relazionali con se stessi e con gli altri,
- prendere coscienza che realizzare le proprie aspirazioni è sempre possibile se si diventa padroni dei propri comportamenti e delle proprie reazioni emotive, dei propri contesti sociali, del proprio passato e presente o dei propri progetti per il futuro.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Contenuti della formazione:

### **I Approfondimento:**

**Modulo I: Presentazione del progetto**

**Modulo II: Formazione ed Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**

**I Approfondimento: Comunicazione, consapevolezza e conoscenza nel lavoro di assistenza e animazione con gli anziani e disabili**

**Modulo III: Lettura del territorio e animazione sociale**

**Modulo IV: Animazione con gli utenti**

**Modulo V: Assistere gli anziani e i disabili**

**Modulo VI: La Leadership e i paradigmi in linea con gli obiettivi**

**Modulo VII: Psicologia dell'invecchiamento e dell'handicap**

Durata:

75 ore. Tempi di erogazione: La formazione specifica viene erogata relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso – compreso quindi il modulo relativo alla *“formazione ed informazione dei rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”* -, come stabilito nelle *“Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile”* – § 5 punto a).